

VIRGILIO BRUCIA, drammaturgia di Simone Derai e Patrizia Vercesi. Regia di Simone Derai. Scene di Simone Derai, Luisa Fabris, Guerrino Perosin. Costumi di Serena Bussolaro, Simone Derai. Musiche di Mauro Martinuz. Con Marco Cavalcoli e altri 9 performer. Prod. Anagoor, Castel Franco Veneto (Vi) - Festival delle Colline Torinesi, Torino - Centrale Fies, Dro (Tn) - Operaestate Festival Veneto, Bassano del Grappa (Vi) - University of Zagreb. FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI, TORINO - DRODESERA, DRO (Tn) - OPERAESTATE FESTIVAL VENETO, BASSANO DEL GRAPPA (Vr) - ROMAEUROPA.

IN TOURNÉE

Non tanto o, meglio, non soltanto uno spettacolo su Virgilio, ovvero sull'*Eneide*, bensì una riflessione approfondita e stratificata sul significato dei cosiddetti "classici" nella contemporaneità e sul ruolo del poeta, sovente ambiguamente legato al potere, come fu per il mantovano, cantore della gloria di Ottaviano Augusto. Il nuovo lavoro dei veneti Anagoor miscela con severa e stringente armonia materiali letterari, filosofici, etnografici, linguistici e visivi assai eterogenei, tenuti insieme da un filo drammaturgico saldo e robusto, tessuto con un'urgenza etica né estemporanea né, tantomeno, velleitaria. Un video trasporta nel liceo Giorgione di Castel Franco Veneto, dove la compagnia è nata, e il "professore" Marco Cavalcoli riflette su quanto la percezione dell'attualità di un "classico" dipenda non tanto da parallelismi o attualizzazioni, bensì dalla possibilità di gettare ponti fra esso e il presente, in particolar modo allorché quest'ultimo risulti scosso da eventi non marginali. Ai video - ne segue un altro, ad accompagnare la discesa nell'*Ade* di Enea, crudo ed evocativo allo stesso tempo - si alternano ovvero accompagnano i canti a cappella - frutto di arrangiamenti di musiche tradizionali, colte e popolari - le azioni corali, che dipingono sul palcoscenico vive immagini pittoriche - le parti recitate, in italiano, ma anche serbo, armeno e latino. Una scelta quest'ultima che, a dispetto dell'apparente osticità, restituisce forza ed emotività ai testi originali. Ne è prova rilucente la parte finale dello spettacolo: Marco Menegoni - con una memorabile prova d'attore -

dell'eroe troiano in fuga dalla sua città in fiamme riesce a scuotere nel profondo viscere e animo degli spettatori. Poiché, in fondo, ci dicono i giovani ma maturi Anagoor, questo è il reale compito dell'artista, vivere dentro di sé e restituire con voce potente dignità e umanità al dolore degli uomini. *Laura Bevione*

